

IL TONO

Da Caravaggio a Matisse

Usare il “linguaggio dell’osservare” è importante per la nostra comprensione delle qualità pittoriche e astratte. Le qualità necessarie all’analisi non sono solo visive. Un quadro richiede una collocazione storica così che il suo significato possa chiarirsi ulteriormente.

Il **Tono** è l’uso del contrasto fra luce e ombra in pittura, a cui talvolta si fa riferimento con il termine di chiaroscuro. Come altri elementi, anch’esso può diventare la base principale della pittura.

Forma è il termine usato dagli artisti per descrivere la sensazione di volume di un dipinto. E’ illusoria, nel senso che l’artista cerca di conferire un aspetto solido alla superficie piana.

IL COLORE

Da Van Gogh a Mondrian

Colore

Innanzitutto c’è il concetto di colori primari e complementari. Tra i colori i contrasti maggiori si riscontrano tra i primari e complementari. Per il colore è importante il grado di brillantezza. Il rapporto fra colori e il modo in cui si influenzano l’un l’altro. Questo principio, definito **intensità**, significa che il livello di brillantezza in un colore è regolato più da ciò che gli si pone accanto che non dalla propria tinta.

Soggetto

Esisterà sempre il dibattito su quanto sia necessario conoscere il soggetto e il contesto di un dipinto per poterlo apprezzare. I dipinti di ogni periodo, necessitano di una interpretazione dei loro soggetti.

LO SPAZIO

Da Vermeer a Pollock

Spazio

L’effetto dello spazio è innanzitutto la creazione dell’illusione delle tre dimensioni su una superficie piana. La sensazione di spazialità viene ad essere accresciuta se gli oggetti in primo piano, più grandi, vengono dipinti con maggior dettaglio e quelli più piccoli sullo sfondo vengono resi più sfumati.

Composizione

L’artista organizza un soggetto, decidendo cosa inserire e cosa lasciare fuori in modo da creare un’immagine efficace.

La composizione può spesso dirci molto di quello che l’artista sta cercando di comunicare. Importante è la dimensione del quadro. Se è grande lo si deve guardare da lontano per permettere agli occhi di spaziare senza limitazioni. Se è piccolo bisogna guardarlo con maggiore attenzione.